



Direzione Centrale Normativa e Contenzioso

Roma, 12 novembre 2008

OGGETTO: *Interpello ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 212 del 2000 - Aliquota IVA applicabile alle cessioni del pacchetto cd. "SimPlant" - articolo 16 del D.P.R. n. 633 del 1972*

Quesito

La Società chiede quale sia il corretto trattamento tributario da applicare, ai fini Iva, alle cessioni di un pacchetto cd. "SimPlant", completo di soluzioni integrate con una "chirurgia implantare predicibile" contenente:

- a) dime chirurgiche;
- b) guide per la fresatura dei prodotti e controllo della profondità (cd. guide stereolitografiche);
- c) software per l'utilizzo delle suddette dime per l'inserimento dell'impianto e per il controllo della profondità (cd. software per la scansione della dentatura).

Soluzione interpretativa prospettata dall'istante

Al riguardo, l'istante ritiene che:

- alle dime chirurgiche in oggetto si renda applicabile l'aliquota IVA del 4%, in quanto trattasi di un bene rientrante tra quelli di cui al n. 30) della Tabella A, parte II, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 e, più precisamente, tra "gli oggetti ed apparecchi di protesi dentaria";
- alle guide per la fresatura dei prodotti e controllo della profondità in oggetto si renda applicabile l'aliquota IVA del 4%, in quanto trattasi di un bene rientrante tra quelli di cui al n. 30) della Tabella A, parte

II, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 e, più precisamente, tra “*gli oggetti ed apparecchi di protesi dentaria*” o, alternativamente, di un bene rientrante tra quelli di cui al n. 33) della Tabella A, parte II, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 e, più precisamente, tra “*le parti, pezzi, staccati ed accessori, esclusivamente destinati ai beni indicati ai precedenti nn. 30), 31) e 32)*”;

- al software per l'utilizzo delle suddette dime, per l'inserimento dell'impianto e per il controllo della profondità in oggetto si renda applicabile l'aliquota IVA del 4%, in quanto trattasi di un bene rientrante tra quelli di cui al n. 33) della Tabella A, parte II, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972 e, più precisamente, tra “*le parti, pezzi, staccati ed accessori, esclusivamente destinati ai beni indicati ai precedenti nn. 30), 31) e 32)*”.

Parere della Direzione

Si fa presente che, ai fini della risposta al quesito prospettato, si è reso indispensabile individuare il corretto inquadramento doganale dei prodotti in questione; è stato, pertanto, acquisito il parere dell'Agenzia delle Dogane (reso con nota n. ... del ... 2008).

L'Agenzia delle Dogane, sulla base dei risultati ottenuti dai test di laboratorio svolti, ha rilevato che i prodotti in oggetto “*rientrano fra quelli descritti nelle Note Esplicative della NC alla voce 9018 (strumenti ed apparecchi per l'odontoiatria), in quanto si tratta di intermedi indubbiamente riconoscibili come oggetti adoperati in odontoiatria per il confezionamento di protesi.*

Pertanto, sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che i prodotti in argomento debbano essere classificati al codice NC 9018 4990.

Il suddetto codice NC corrisponde alla voce 9017 380 della Tariffa doganale in vigore al 31.12.1987, posizione riconducibile al punto 30 [(per gli articoli di cui al precedente punto a) e b), trattasi rispettivamente delle dime chirurgiche e delle guide stereolitografiche)] e al punto 33 [(per l'articolo di cui

al precedente punto c), trattasi del software per la scansione della dentatura)] della Tabella A parte II°, allegata al D.P.R. n. 633 del 1972”.

In considerazione della suddetta classificazione, i beni di cui sopra, sia se venduti singolarmente che congiuntamente sono da assoggettare all’aliquota Iva ridotta del 4 per cento.

Le Direzioni regionali vigileranno affinché le istruzioni fornite e i principi enunciati con la presente risoluzione vengano puntualmente osservati dagli uffici.